

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO UNIONE N. 69 DEL 11.12.2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027.**

### **CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA**

Dato atto che in attuazione alle norme riguardanti l'armonizzazione dei sistemi contabili, in allegato al D.Lgs. 118/2011 è stato inserito il principio contabile concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1); tale principio, come in ultimo modificato dal D.M 20 maggio 2015, nel definire e dettagliare l'intero percorso della programmazione degli Enti Locali, introduce tra gli strumenti di programmazione il "Documento Unico di Programmazione" degli Enti Locali "DUP".

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e la Sezione Operativa (SeO) strettamente connessa al periodo di cui al bilancio di previsione;

Atteso, inoltre, che il DUP deve individuare:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- gli obiettivi, per ogni singola missione/programma del bilancio, che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

Preso atto che il Servizio finanziario ha predisposto, sulla base delle informazioni fornite dai Responsabili delle Aree, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione dell'Unione, lo schema di Documento unico di Programmazione 2025-2026-2027;

Visto l'allegato Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027 che dopo una parte introduttiva sui contenuti, sulla valutazione socio economica del territorio e delle strutture operativa/ economica insediata, analizza:

- l'organizzazione e modalità di gestione dei servizi e del patrimonio;
- l'indebitamento;
- l'analisi dell'entrata e della spesa ed i relativi equilibri;
- la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- i principali investimenti programmati e le relative fonti di finanziamento;
- il piano delle alienazioni immobiliari;

VISTI:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti;
- D.M. Economia e Finanze 25 luglio 2023 ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», pubblicato sulla GU Serie Generale n.181 del 04-08-2023;

RICHIAMATO il principio contabile applicato all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, inerente la programmazione, ed in particolare i nuovi paragrafi dal 9.3.1 al 9.3.6 introdotti con il sopraccitato D.M. Economia e Finanze del 25 luglio 2023;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali approvino il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTO l'Art. 170 del D.Lgs. 267/2000, "Documento unico di programmazione" (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014), il quale dispone che:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Vista la deliberazione della Giunta n. 54 del 02.12.2024 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione del triennio 2025/2027;

Visto il D. L. n. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che ha introdotto l'approvazione del PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso dal responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

Dato atto del parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 è acquisito in atti;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità

Con votazione espressa in forma palese mediante alza di mano che riporta il seguente esito:

Presenti n.	quote n.
Astenuti n.	quote n.
Votanti n.	quote n.
Voti Favorevoli n.	quote n.
Voti Contrari n.	quote n.

#### DELIBERA

- 1) Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda distinta votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Presenti n.	quote n.
-------------	----------

Astenuti n.	quote n.
Votanti n.	quote n.
Voti Favorevoli n.	quote n.
Voti Contrari n.	quote n.